

**SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROCEDIMENTO DI:
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (ART. 146, c. 9, D.LGS. 42/2004; D.P.R. 139/2010)**

A INDIVIDUAZIONE DEL PROCEDIMENTO		
Autorizzazione paesaggistica semplificata per interventi di lieve entità in zona sottoposta a vincolo di tutela (art. 146, comma 9, del d.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio; art. 1, D.P.R. 139/2010).		
B CHI E' INTERESSATO		
I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 42/2004 che intendano eseguire interventi - modificativi dello stato dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici - di lieve entità, individuati nell'Allegato 1 al d.P.R. 139/2010.		
C CHE COSA SI DEVE FARE		
Presentare domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata, corredata dalla "Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico e' valutato mediante una documentazione semplificata", allegata al d.P.C.M. 12 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 gennaio 2006, n. 25 e astenersi dall'iniziare i lavori fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione.		
D NORMATIVA APPLICABILE		
Norme nazionali	Norme regionali	
Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, parte III Decreto Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139 Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 Legge 29 luglio 2014, n. 106, art. 12, c. 1 bis	Legge regionale 3 aprile 1989, n. 20, art. 10 Legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32, art. 3 e 4	
E CHE CARATTERISTICHE O REQUISITI DEVE AVERE IL PROGETTO DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE		
Conformità alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici – ove esistenti – e compatibilità con il contesto paesaggistico di riferimento, nel rispetto degli elementi naturali e antropici che caratterizzano le aree e gli immobili sottoposti a vincolo. Conformità alla disciplina urbanistico-edilizia.		
F DOVE SI PRESENTA LA DOMANDA - DURATA DEL PROCEDIMENTO		
<ul style="list-style-type: none"> • al Comune territorialmente competente, qualora dotato della Commissione locale per il paesaggio di cui all'art. 4 l.r. 32/2008. • alla <i>Regione Piemonte - Settore Attività di gestione e valorizzazione del Paesaggio</i> nel caso in cui il comune territorialmente competente non sia dotato della Commissione locale per il paesaggio di cui all'art. 4 l.r. 32/2008; 		
Termine massimo di conclusione del procedimento: 60 gg. dal ricevimento dell'istanza, salvo sospensioni per integrazioni documentali.		
G DESCRIZIONE DEL FLUSSO DEL PROCEDIMENTO COMPRESIVO DI EVENTUALI SUB PROCEDIMENTI PREVISTI		
Descrizione del flusso:	Sub procedimenti previsti:	Iniziativa:
Presentazione dell'istanza e della relativa documentazione		di parte
Eventuali richiesta di integrazioni – eventuale sopralluogo		Comune o Regione
Entro 30 gg. dal ricevimento della documentazione completa: invio della proposta di provvedimento alla Soprintendenza o adozione del provvedimento negativo di conclusione anticipata del procedimento previo preavviso ex art. 10 bis, l. 241/90		Comune o Regione
	Rilascio del parere obbligatorio e vincolante nei successivi 25 gg. ovvero adozione del provvedimento di rigetto previo preavviso all'interessato, con contestuale invio alla Commissione di garanzia di cui all'art. 12 l. 106/2014.	Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici competente per territorio
Entro 10 gg. dal ricevimento del parere del Soprintendente: eventuale riesame		Commissione di garanzia ex art. 12 l. 106/2014 (d'ufficio o su istanza delle altre PP.AA. coinvolte)
Nei 5 gg. successivi al ricevimento del parere del Soprintendente (ovvero decorsi comunque 60 gg. dal ricevimento della domanda da parte del Comune o della Regione): adozione del provvedimento conclusivo.		Comune o Regione
H ELENCO ALLEGATI DA PRODURRE E RELATIVE SPIEGAZIONI		
Relazione paesaggistica semplificata di cui all'allegato 1 al d.P.C.M. 12/12/2005	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda tipo di cui all'Allegato 1 del d.P.C.M. 12/12/2005 • elaborati di progetto • documentazione fotografica a colori dello stato attuale dell'area e/o del fabbricato oggetto di intervento e del suo contesto, estesa ad un adeguato intorno dell'area interessata. 	
I QUANDO SCADE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA		
L'autorizzazione è efficace per 5 anni, scaduti i quali è necessario richiedere una nuova autorizzazione. I lavori comunque iniziati nel quinquennio di efficacia possono essere conclusi entro l'anno successivo la scadenza del quinquennio stesso. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario.		
L NOTE		
Facsimile di domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata (link)		